

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE CON CUI AVVIARE UNA CO-PROGETTAZIONE PER INTERVENTI VOLTI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI AMBITO PROVINCIALE IN&AUT A VALERE SUL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ DI CUI ALL'ART. 34, C.1, 2 E 2-BIS DEL D.L. 41/2021 - DGR 1818/2022 E 725/2023 AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E SS. MM.

PREMESSO CHE L'ASP AMBITO 9 (in avanti anche "Amministrazione procedente") esercita le funzioni amministrative, di supporto e sostegno alle persone appartenenti alle fasce più deboli della popolazione, promuovendo, tra le altre, la costruzione di un sistema integrato di servizi sociali e socio-sanitari a favore delle persone con disabilità, attraverso la partecipazione attiva della comunità e delle sue risorse, nonché alla valorizzazione del volontariato e dell'associazionismo.

La normativa di settore è costituita dalla seguente indicata in elenco:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la Legge 328/2000 e ss.mm.ii "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 recante "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- la Legge 07.08.1990 n. 241 e ss.mm.ii;
- la Legge 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii;
- la Legge 06.06.2016 n. 106 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 03.07.2017 n. 117 e ss.mm.ii recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, n. 106/2020 "Definizione delle procedure di iscrizione degli enti, delle modalità di deposito degli atti, delle regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione del Registro unico nazionale del Terzo settore";
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore";
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di Servizi Sociali;
- il Piano sociale regionale 2023/2025, approvato dall'Assemblea legislativa regionale con Deliberazione del 09 agosto 2023, n. 57;
- il Piano Sociale Territoriale approvato con delibera del Comitato dei Sindaci n. 11 del 15.12.2021;
- lo Statuto dell'ASP AMBITO 9, il quale prevede fra l'altro che sono obiettivi dell'Ente lo "Sviluppo di sinergie con il Terzo Settore, sia nella gestione che nella progettazione degli interventi anche sperimentando forme nuove di collaborazione fra pubblico e privato" (Art. 4, comma 6, lett. m);
- il Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'ASP e i soggetti del terzo settore in attuazione degli art. 55 e 56 del Codice del Terzo Settore, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 20.05.2021;

DATO ATTO CHE il presente avviso risponde ad una fase di co-progettazione redatta ai sensi del

Codice del Terzo Settore - Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii e delle “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n.117/2017” emesse dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

RICHIAMATI:

- l’art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo “CTS”), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale previste dall’art. 5 del medesimo Codice, l’utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell’accreditamento;
- il primo comma del citato art. 55 del CTS a mente del quale “1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;
- in particolare, l’art. 55, al terzo comma, prevede che “la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)”;

PRESO ATTO CHE:

- con Decreto Legge n. 41 del 22.03.2021 è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il “Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità”;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità del 29.07.2022 “Riparto e modalità per l’utilizzazione delle risorse del Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità”, prevede interventi diretti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico, destinando alla Regione Marche, ai sensi dell’Art. 2, la quota pari ad € 2.530.000,00, calcolata sulla base della popolazione regionale;
- la DGR n. 1818 del 27.12.2022 “Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità di cui all’art. 34, c.1, 2 e 2-bis del D.L. 41/2021. Programmazione regionale degli interventi e criteri per il riparto delle risorse di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2022”, in esito al Coordinamento regionale per i disturbi dello spettro autistico di cui alla L.R. 25/2014;
- la DGR n. 725 del 30.05.2023 con cui la Regione Marche ha provveduto alla modifica dell’Allegato A della DGR 1818/2022, tenuto conto delle osservazioni emerse in occasione della riunione del 06.03.2023 del Coordinamento Regionale Autismo e del Comitato Tecnico-Scientifico regionale;
- il nuovo Allegato A della DGR 1818/2022, modificato con DGR 725/2023, in cui si dettaglia la Programmazione regionale in merito alle tipologie di interventi individuati e finanziabili tra quelli previsti all’art.4, comma 2 del suddetto D.M. 29.07.2022;

TENUTO CONTO che:

- in sede di Conferenza regionale dei Coordinatori del 16.01.2023, così come risulta da apposito

verbale regionale, è stata individuata l'ASP AMBITO 9 quale ATS capofila degli Ambiti della provincia di Ancona, in particolare degli ATS 8-10-11-12-13;

- all'ATS capofila della provincia di Ancona è stato assegnato un budget di progetto pari ad € 784.047,00, così come risulta dall'Allegato A della DGR 1818/2022;

TENUTO CONTO CHE il “Programma di Ambito territoriale Sociale” è stato definito in accordo e a seguito di vari tavoli di concertazione propedeutici a cui hanno partecipato gli ATS della provincia con il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, delle associazioni di famiglie di persone ASD presenti nell'ambito territoriale di riferimento, nonché dei servizi specialistici;

RICHIAMATA la Deliberazione del Comitato dei Sindaci dell'ATS IX n. 26 del 14.09.2023 con cui:

- è stato approvato il “Programma di Ambito Territoriale Sociale” della Provincia di Ancona denominato “In&AUT” in esito ai diversi momenti di condivisione promossi dall'ASP AMBITO 9 in qualità di Ente Capofila, per il confronto e lo scambio con gli ATS 8-10-11-12-13 partner, gli Enti del Terzo Settore e le associazioni di famiglie di persone ASD presenti nell'ambito territoriale di riferimento, per un budget complessivo di € 784.047,00;
- è stato deliberato di dare mandato alla Presidente del CdA dell'ASP AMBITO 9 di sottoscrivere il Programma di Ambito Territoriale Sociale denominato “In&AUT”;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ASP AMBITO 9 n. 80 del 14.11.2023 con cui è stata approvata la convenzione per lo svolgimento degli interventi diretti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico a valere sulle risorse di cui al DPCM 29.07.2022;

DATO ATTO CHE per la realizzazione di alcuni degli interventi finanziabili dal Progetto, l'ASP AMBITO 9 intende avviare una procedura di co-progettazione, in coerenza con gli obiettivi della programmazione e in attuazione del Regolamento sui rapporti con gli enti del terzo settore, volti al raggiungimento della massima inclusione e partecipazione sociale delle persone con diagnosi di spettro autistico, nonché al supporto dei familiari e caregiver.

* * *

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

Art. 1 – Oggetto

Scopo del presente Avviso è l'individuazione dei soggetti proponenti – aventi i requisiti richiesti di cui all'Art. 2 – disponibili ad attuare gli interventi previsti all'Art. 3 del presente Avviso e sviluppando le attività in co-progettazione. È facoltà del Soggetto Proponente manifestare l'interesse ad attuare una o più linee di intervento del Programma denominato “IN&AUT” per l'ASP AMBITO 9 (e in via residuale per altri Ambiti come meglio specificato in seguito) che si intendono realizzare con la presente procedura;

TENUTO CONTO CHE la presente procedura, rispetto al Programma di Ambito approvato con Deliberazione del Comitato dei Sindaci dell'ATS IX n. 26 del 14.09.2023, riguarda le linee di

intervento di cui alle lettere B), D), E), G) e, nello specifico:

- gli interventi di cui alla lettera B) riguardano solo l'ASP 9;
- gli interventi di cui alla lettera D) riguardano sia l'ASP 9 che l'ATS 13 Osimo;
- gli interventi di cui alla lettera E) riguardano sia l'ASP 9 che l'ATS 12 Falconara Marittima;
- gli interventi di cui alla lettera G) riguardano sia l'ASP 9, che l'ATS 8 Senigallia, l'ATS 10 Fabriano, l'ATS 12 Falconara Marittima;

PRESO ATTO del Budget massimo a disposizione per la presente procedura e suddiviso per linee di intervento, come di seguito specificato:

LINEA DI INTERVENTO	ATS 8 - SENIGALLIA	ASP9 - JESI	ATS 10 - FABRIANO	ATS 11 - ANCONA	ATS 12 - FALCONARA MMA.	ATS 13 - OSIMO	TOTALE
Let. B) Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni		13.860,00 €					13.860,00 €
Let. D) Progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno dedicata agli adulti ad alto funzionamento		17.745,30 €				10.000,00 €	27.745,30 €
Let. E) Progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali l'inclusione;		10.000,00 €			10.000,00 €		20.000,00 €
Let. G) Interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico;	15.717,48 €	15.717,47 €	15.717,48 €		15.717,47 €		62.869,90 €
TOTALE							124.475,20 €

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti definizioni:

- Beneficiari:** destinatari ai quali le azioni di progetto intendono rivolgersi. Per gli interventi di cui alle lettere B), D), E) sono persone con disturbi dello spettro autistico (sia minori che adulti) a seconda della linea di intervento; per la lettera G) sono i nuclei familiari di persone con disturbi dello spettro autistico (sia minori che adulti);
- Amministrazione procedente (AP):** l'ASP AMBITO 9, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione;
- ATS partner:** l'ATS 10 Fabriano, l'ATS 12 Falconara Marittima, l'ATS 8 Senigallia, l'ATS 13 Osimo responsabili di monitorare il progetto e di individuare i beneficiari quando le azioni, poste in essere dall'AP sono fatte per loro conto. L'AP sottoscrive per conto degli ATS partner le Convenzioni con i Soggetti attuatori ed eroga loro il contributo e monitora la rendicontazione;
- Soggetto Proponente:** Soggetto che manifesta l'interesse a partecipare al presente avviso presentando la domanda;
- Soggetto Attuatore:** il Soggetto Proponente risultato ammissibile all'attuazione del progetto e che sottoscrive la Convenzione con l'AP per la realizzazione delle attività di progetto;
- Co-progettazione:** procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa, tra l'Amministrazione procedente e i Soggetti attuatori, di uno o più interventi ovvero azioni da realizzare nel territorio;
- Proposta progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dai Soggetti Proponenti al momento della presentazione della domanda di partecipazione redatto sulla base delle disposizioni del presente Avviso;
- Documento progettuale (DP):** l'elaborato progettuale unico finale risultante al termine dei lavori dei Tavoli di co-progettazione e approvato dall'Amministrazione procedente;

- i) **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del Documento Progettuale (DP).

Art. 2 - Destinatari dell'Avviso

1. Con il presente avviso l'ASP AMBITO 9 intende individuare soggetti disponibili ed idonei ad instaurare rapporti di convenzionamento con l'AP, mediante co-progettazione per realizzare le linee di intervento previste dal Programma Provinciale d'Ambito IN&AUT a valere sul fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'art. 34, c.1, 2 e 2-bis del D.L. 41/2021 - DGR 1818/2022 e DGR 725/2023.

Sono ammessi a partecipare alla procedura Enti del Terzo Settore, così come definiti dall'art. 2 del DPCM 30/03/2001 e dall'art. 4 del D. Lgs n. 117 del 03/07/2017 ed iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui al DM n. 106 del 15/09/2020; sono altresì ammessi (con riserva) i Soggetti che, alla data di pubblicazione del presente Avviso nel sito dell'ASP AMBITO 9, abbiano presentato domanda di iscrizione al RUNTS e che siano in attesa di ricevere l'esito del procedimento.

2. Gli ETS dovranno dichiarare di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione e di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023.
3. L'ETS candidato dovrà produrre e allegare alla propria domanda di partecipazione un corredo di documenti in cui siano:
 - a. indicati gli estremi dell'iscrizione al Registro Nazionale Terzo Settore (RUNTS) di cui al D. Lgs. 117/2017 e al DM 106/2020, ovvero gli estremi della domanda di iscrizione al medesimo registro che non risulti rigettata ovvero ancora gli estremi di iscrizione ai registri locali o nazionali speciali delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, qualora non sia terminata la loro migrazione all'interno del RUNTS, circostanza che dovrà essere oggetto di un'apposita dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante dell'Ente candidato;
 - b. evidenziati l'identità e i valori ispirati a finalità sociali e/o assistenziali e le eventuali esperienze maturate nel settore della disabilità;
 - c. dichiarate le disponibilità di strumenti e risorse adeguati al conseguimento del raggiungimento degli obiettivi del presente Avviso;
 - d. evidenti il rispetto degli adempimenti fiscali e la presenza di valide coperture assicurative;
 - e. indicati gli altri Enti presenti sul territorio dove verrà realizzato il progetto e con i quali siano eventualmente attive, ovvero sia concretamente possibile avviare, sinergie e collaborazioni;
 - f. dichiarati il rispetto delle norme che tutelano il trattamento dei dati personali unicamente ai fini dell'espletamento della presente procedura e fino a conclusione del convenzionamento e l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, del legale rappresentante (L. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Come previsto nelle DGR **“gli interventi devono prevedere l'impiego di figure professionali formate in modo da dare una risposta adeguata alle esigenze delle persone coinvolte nel progetto e alle loro famiglie”**, pertanto i soggetti interessati ad attuare gli interventi devono comprovare un background adatto alla realizzazione delle attività proposte e/o esperienza nel settore della disabilità.

Art. 2.1 – Cause di inammissibilità

Saranno considerate inammissibili ed escluse dalla presente procedura, le manifestazioni di interesse:

- a) Presentate da soggetti diversi da quelli legittimati, così come previsto nell'Art. 2;
- b) Non sottoscritte dal legale rappresentante (in firma autografa o digitale), e non accompagnate da copia del documento di identità in corso di validità;
- c) Non presentate secondo la modulistica allegata, parte integrante del presente Avviso, comprensiva delle autodichiarazioni previste;
- d) Non pervenute all'Amministrazione procedente, entro i termini e secondo le modalità di cui all'Art. 4.

Art. 3 - Attività da co-progettare

Di seguito si elenca una sintesi delle linee di intervento e delle attività realizzabili:

LINEA DI INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZABILI	ATS COINVOLTI	BUDGET DA PROGETTO
Let. B) Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni	B.1) Laboratori e centri estivi per adolescenti	ASP 9	13.860,00 €
Let. D) Progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno dedicata agli adulti ad alto funzionamento	D.1) Gruppi di cammino	ASP 9 - ATS 13	27.745,30 €
	D.2) Attività sportive		
	D.3) Altre attività di socializzazione		
Let. E) Progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali l'inclusione;	E.1) Attività sportive/ricreative volte all'inclusione	ASP 9 - ATS 12	20.000,00 €
Let. G) Interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico;	G.1) Ciclo di incontri che affrontino le seguenti tematiche: -salute e autismo; -modello D.A.M.A. (Disabled Advances Medical Assistance); -Progetto di Vita. Durante e dopo di noi; -Inclusione lavorativa	ASP 9 - ATS 8 - ATS 10 - ATS 12	62.869,90 €
TOTALE			124.475,20 €

Let. B)

Sintesi progettuale: Realizzare attività e laboratori stimolanti rivolti a ragazzi e ragazze con diagnosi di spettro autistico in modo da evitare, nel periodo estivo, l'isolamento sociale e favorire l'inclusione mediante attività all'aperto. Le giornate, comprensive della merenda e del pranzo, dovranno essere strutturate con attività sportive e ludiche. Se necessario si dovrà prevedere un servizio di trasporto per il luogo individuato.

Beneficiari: almeno 8 ragazzi e ragazze minori e in età di transizione all'età adulta fino ai 21 anni di età.

Budget da progetto a disposizione: € 13.860,00.

Let. D)

Sintesi progettuale: Realizzare progetti sperimentali volti a favorire l'interazione sociale di persone adulte affette da disturbi dello spettro autistico ad alto funzionamento.

Tale progettualità dovrà tenere conto dello sviluppo di abilità motorie, dell'interazione sociale e competenze emotive. Per la realizzazione degli obiettivi si potranno organizzare attività in ambiente interno ed esterno anche a contatto con la natura per acquisire maggiore consapevolezza del sé e dell'ambiente circostante. Tali attività dovranno essere sviluppate con beneficiari residenti sia nell'ASP 9 che nell'ATS 13.

Beneficiari: almeno 13 adulti ad alto funzionamento tra i due ATS.

Budget da progetto a disposizione: € 17.745,30 ASP 9 e € 10.000,00 ATS 13, ovvero € 27.745,30 totali.

Let. E)

Sintesi progettuale: Organizzare attività sperimentali che coinvolgano le persone residenti nel territorio dell'ASP 9 e nell'ATS 12 affette da disturbo dello spettro autistico in attività sportivo/ricreative da svolgersi in acqua mediante la realizzazione di un progetto riabilitativo globale che curi gli aspetti relazionali, emotivi e di integrazione sociale sia per il beneficiario che per l'educatore coinvolto.

Beneficiari: almeno 10 tra adulti e minori complessivamente tra i due ATS.

Budget da progetto a disposizione: € 10.000,00 ASP Ambito 9 e € 10.000,00 ATS 12, ovvero € 20.000,00 totali.

Let. G)

Sintesi progettuale: Prevedere la realizzazione di un ciclo di incontri di formazione per famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico, che coinvolga l'ATS 8, l'ASP AMBITO 9, l'ATS 10 e l'ATS 12. Tale ciclo di incontri si prefigge di affrontare le più importanti tematiche legate ai disturbi dello spettro autistico, sia dal punto di vista della salute della persona, sia riguardo alla situazione dei servizi nella nostra Regione. Gli enti o l'ente che provvederanno alla realizzazione del ciclo formativo potranno avvalersi di relatori interni o esterni alla propria organizzazione.

Beneficiari: nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico.

Budget da progetto a disposizione: complessivi € 62.869,90 per l'ATS 8, l'ASP AMBITO 9, l'ATS 10 e l'ATS 12.

I Soggetti proponenti dovranno indicare i contenuti della proposta nell'Allegato 2.

Nel caso in cui il progetto preveda di avvalersi del personale educativo degli Ambiti, il relativo costo andrà scorporato dal Budget per la linea di intervento interessata.

Art. 4 - Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla co-progettazione dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo asp.ambitonove@emarche.it entro e non oltre le ore **12:00 del 16.05.2024**

indicando nell'oggetto "PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE PROGRAMMA DI AMBITO IN&AUT – NOME SOGGETTO PROPONENTE", allegando, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- Allegato 1_Domanda di partecipazione contenente in calce l'elenco dei documenti che si intendono presentare e che evidenzino il possesso dei requisiti di cui all' Art.2, co. 1, 2 e 3, del presente Avviso;
- Copia del Documento di identità in corso di validità del dichiarante;
- Allegato 2_Proposta progettuale;
- Piano finanziario in formato libero da cui si evinca il totale delle spese che il Soggetto proponente intende sostenere per la realizzazione delle attività;
- Copia dello Statuto dell'ETS;
- Allegato 3_Dichiarazione Artt.94-95 D.Lgs 36/2023;
- Allegato 4_Modello Tracciabilità dei Flussi conto dedicato (L.136/2020).

Art. 5 – Istruttoria e Tavoli di co-progettazione

L'ASP AMBITO 9 provvederà ad effettuare l'istruttoria delle domande, nonché la verifica della regolarità formale e della corrispondenza delle manifestazioni di interesse ricevute dai soggetti proponenti rispetto ai requisiti richiesti dal presente Avviso.

Con Determinazione del Direttore verranno comunicati i Soggetti proponenti ammessi ed i rispettivi progetti, confermando formalmente i tavoli di co-progettazione.

Ciascun Soggetto Proponente risultato ammissibile è chiamato a partecipare al Tavolo di coprogettazione, secondo il seguente calendario provvisorio, diviso per linee di intervento:

LINEA DI INTERVENTO	TAVOLO CO-PROGETTAZIONE
Lett. B) Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni	Lunedì 20 Maggio ore 11:30
Lett. D) Progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno dedicata agli adulti ad alto funzionamento	Martedì 21 Maggio ore 10:00
Lett. E) Progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali l'inclusione;	Martedì 21 Maggio ore 11:30
Lett. G) Interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico;	Lunedì 20 Maggio ore 10:00
TAVOLO FINALE	Martedì 21 Maggio ore 15:30

L'adesione al tavolo di co-progettazione rappresenta per ciascun Soggetto Proponente, un impegno alla definizione e futura attuazione del progetto; la presentazione delle singole proposte progettuali non vincolerà l'ASP AMBITO 9 a stipulare la Convenzione con tutti gli Enti invitati successivamente

al Tavolo della co-progettazione; l'ASP AMBITO 9, si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura sulla base di valutazioni di interesse pubblico di propria esclusiva competenza.

Art. 6 – Fasi della procedura di co-progettazione

La presente procedura si compone delle seguenti fasi principali:

- Presentazione da parte dei soggetti proponenti delle proprie istanze di partecipazione, corredate dalle dichiarazioni, dalle proposte progettuali e di tutti gli altri allegati richiesti dall'Avviso all'Art. 4;
- Avvio dell'istruttoria delle istanze pervenute a cura del Responsabile Unico del Progetto (RUP); al termine dell'istruttoria il RUP provvederà a redigere apposito verbale da trasmettere al Direttore dell'ASP;
- Approvazione elenco dei Soggetti ammessi alla procedura e convocazione dei tavoli di co-progettazione con Determinazione del Direttore;
- Svolgimento delle sessioni di co-progettazione: il RUP coordinerà singoli tavoli di co-progettazione suddivisi per linee di intervento che saranno debitamente verbalizzati. Durante i singoli tavoli svolti tra l'ASP ed i soggetti proponenti ammessi, verranno discusse e sviluppate in maniera concertata, le Proposte Progettuali pervenute suddivise per linee di intervento;
- Il RUP coordinerà un Tavolo finale con tutti gli i Soggetti attuatori per la costruzione del Documento Progettuale (DP) unico che sarà parte integrante del convenzionamento;
- il DP verrà approvato con Determinazione del Direttore e conterrà l'elenco dei Soggetti attuatori, gli interventi e le attività da realizzare volti al perseguimento degli obiettivi della presente procedura, nonché i relativi aspetti esecutivi ed i budget di progetto assegnati; il Documento Progettuale (DP) sarà parte integrante e sostanziale della Convenzione che sarà portata all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione dell'ASP AMBITO 9 alla prima convocazione utile;
- Stipula della Convenzione tra l'ASP AMBITO 9 e i soggetti attuatori del Documento Progettuale (DP) che sarà allegato unitamente all'atto costitutivo sottoscritto tra l'AP, gli ATS partner ed i Soggetti Attuatori;
- Comunicazione di avvio delle attività a cura dei Soggetti Attuatori;
- Liquidazione dell'anticipo del contributo a cura dell'ASP AMBITO 9;
- Monitoraggio delle attività a cura dell'ASP AMBITO 9, in collaborazione con i Soggetti attuatori;
- Comunicazione della conclusione delle attività a cura dei Soggetti Attuatori;
- Rendicontazione a cura dei Soggetti Attuatori;
- Verifica della Rendicontazione e liquidazione del saldo a cura dell'ASP AMBITO 9.

In ulteriori casi particolari e non prevedibili di necessità emerse durante l'implementazione del progetto o facendo seguito ad una esplicita richiesta in tal senso da parte di uno dei soggetti attuatori è facoltà del RUP convocare ulteriori Tavoli di co-progettazione, comunicati per PEC ai soggetti attuatori. In caso di modifiche da apportare al DP, concordate con i Soggetti attuatori del progetto, verrà approvato il DP concertato e modificato con Determinazione del Direttore, senza bisogno di modificare il Convenzionamento.

Nel caso in cui il Soggetto proponente non abbia ricevuto l'esito dell'avvenuta iscrizione al RUNTS prima del Convenzionamento con tutti i Soggetti attuatori, verrà comunque invitato ai Tavoli di co-progettazione ed incluso nel DP approvato. Tuttavia l'avvio delle attività sarà subordinato all'esito positivo dell'iscrizione al RUNTS e verrà eventualmente approvato in CdA un Addendum alla Convenzione.

Art. 7 – Durata della gestione degli interventi

Le attività da espletarsi mediante la presente procedura dovranno concludersi entro il **30.09.2024**, salvo eventuali proroghe stabilite dal settore contrasto al disagio della Regione Marche che verranno tempestivamente comunicate a mezzo PEC dall'ASP AMBITO 9 ai Soggetti attuatori.

A conclusione del periodo sopra indicato l'ASP si riserva di prorogare la Convenzione per il tempo strettamente necessario all'implementazione delle attività, nel caso in cui la Regione Marche conceda una proroga per la conclusione della stessa. L'eventuale proroga andrà comunicata ai soggetti attuatori della Convenzione a mezzo PEC.

Art. 8 – Risorse Economiche

L'importo massimo a disposizione per la presente procedura è di € 124.475,20. La quantificazione delle risorse pubbliche massime a disposizione per ciascuna linea di intervento è indicata all'Art. 3. L'esatto importo disponibile per ciascuna attività verrà definito solo a conclusione della fase di co-progettazione. In particolare si precisa che, a seguito della stipula del Convenzionamento, ulteriori risorse potranno essere integrate dal partenariato, tenuto conto della rimodulazione dell'intero Programma di Ambito Provinciale. In tale ipotesi, il RUP provvederà a convocare un Tavolo di co-progettazione al fine di rimodulare le attività e le risorse. Non sarà necessario formalizzare una nuova Convenzione con i Soggetti attuatori, ma il nuovo DP discusso durante il tavolo di co-progettazione, sarà approvato con Determinazione del Direttore.

L'attività di co-progettazione oggetto del presente avviso è svolta a titolo gratuito.

Art. 9 - Liquidazione anticipo contributo

Una volta approvato il Documento Progettuale con Determinazione del Direttore e che formerà parte integrante e sostanziale del futuro Convenzionamento unico con tutti i Soggetti Attuatori, l'ASP AMBITO 9 provvederà alla liquidazione dell'anticipo pari all'80% dell'intero importo assegnato per ciascuna attività prevista per la linea di intervento, a seguito del ricevimento della richiesta di contributo e alla comunicazione di avvio delle attività.

Art. 10 - Obblighi in capo al Soggetto attuatore

Il Soggetto attuatore è obbligato a:

- comunicare formalmente l'avvio delle attività a mezzo PEC prima dell'inizio delle azioni di progetto unitamente alla richiesta di erogazione dell'anticipo indicando tassativamente nei documenti il CIG [...];
- fornire i nominativi dei soggetti coinvolti nell'attuazione del progetto e garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza;
- utilizzare sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet, il logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei ministri con la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per le disabilità", ai sensi dell'Art.5 del DPCM 29.07.2022, unitamente al logo della Regione Marche e dell'ATS coinvolto, per tutte le attività di comunicazione e promozione che saranno realizzate mediante il presente Avviso;
- comunicare, entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione i dati identificativi della polizza assicurativa, di cui all'Art. 18 D.Lgs. 117/2017 mediante messaggio

- di posta elettronica certificata;
- i Soggetti Attuatori si impegnano, in ogni caso, a manlevare o comunque tenere indenne l'ASP AMBITO 9 da ogni domanda, azione o pretesa che terzi possano vantare nei confronti dell'Amministrazione procedente in ragione del fatto illecito commesso dal personale impiegato da ciascun Soggetto Attuatore, nella realizzazione delle azioni previste nella Convenzione. In fase di co-progettazione dovranno essere indicati, quale stima, i costi in carico all'ASP per la suddetta polizza. Ai sensi dell'Art.18 D.Lgs. 117/2017, la copertura assicurativa è elemento essenziale delle convenzioni tra gli enti del Terzo settore e le amministrazioni pubbliche, e i relativi oneri sono a carico dell'amministrazione pubblica con la quale viene stipulata la Convenzione.
 - sottoscrivere con l'AP la Convenzione;
 - trasmettere all'AP la comunicazione di conclusione del progetto entro il termine del 30.09.2024;
 - presentare all'AP nel termine perentorio di quindici (15) giorni dalla comunicazione della conclusione del progetto, la richiesta di erogazione del saldo del contributo, unitamente alla rendicontazione e dalla relazione dettagliata finale (si veda meglio l'Art.11) per l'intervento di competenza.

Art. 11 – Rendicontazione e liquidazione saldo contributo

Ciascun Soggetto Attuatore individuato tramite la co-progettazione dovrà trasmettere all'ASP AMBITO 9 la richiesta di erogazione del saldo pari al 20% del contributo, ovvero la Rendicontazione coerente con il DP, entro 15 giorni dalla conclusione del progetto, unitamente alla Relazione dettagliata finale. Nei documenti dovrà essere tassativamente indicato il CIG [...]. La Rendicontazione ha lo scopo di rendere evidenti i risultati gestionali, sia in termini qualitativi che quantitativi delle attività di progetto ed è diretta a dimostrare un corretto ed efficace impiego delle risorse pubbliche messe a disposizione. A livello sintetico, ma non esaustivo, l'indice della rendicontazione dovrà contenere:

- l'identità del Soggetto Attuatore;
- i valori e le finalità che hanno ispirato la collaborazione;
- il Progetto condiviso;
- i Beneficiari del progetto;
- il Modello organizzativo adottato;
- gli Stakeholders coinvolti;
- i Risultati sociali raggiunti;
- i Risultati economici raggiunti (indicazione ed elenco delle spese effettivamente sostenute e quietanzate);
- il Valore aggiunto (ad esempio l'esperienza acquisita dai volontari, i beni ottenuti con le attività, le donazioni e i contributi non previsti, il riscontro pubblico sui mezzi di comunicazione o nei rapporti con la cittadinanza, ecc);
- le Proposte per il prosieguo delle attività e le azioni di miglioramento;
- altri elementi utili per la valutazione complessiva del progetto.

L'U.O.C. Disabilità dell'ASP AMBITO 9 verifica la congruità della rendicontazione (richiedendo, se necessario, eventuali integrazioni), e procede alla liquidazione del 20% entro i 30 giorni successivi dal ricevimento, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente dedicato intestato al soggetto attuatore (non libretto postale). Le spese soggette a rendicontazione, potranno essere sostenute a partire dalla data di avvio del progetto comunicata all'AP. L'ASP AMBITO 9 provvederà a liquidare il 20% del saldo, solo ed esclusivamente dietro presentazione della Rendicontazione e della Relazione dettagliata finale, unitamente alla copia dei giustificativi di spesa relativi alle voci rendicontate e sostenute per il progetto (fatture, ricevute fiscali, ecc...), quietanzati e liquidati e riconducibili alle

azioni previste. Le modalità e le tempistiche indicate nel presente articolo potranno essere ulteriormente dettagliate in fase di co-progettazione.

L'ASP si riserva di non riconoscere alcune spese presentate in fase di rendicontazione se si attesti che non siano coerenti con lo svolgimento delle attività del presente Avviso. Nel caso in cui il soggetto non abbia utilizzato l'intero ammontare del budget previsto nel DP, sarà facoltà dell'ASP procedere con la richiesta di restituzione della differenza e a non liquidare il restante 20% a saldo.

Il Programma IN&AUT è interamente finanziato con risorse ministeriali.

Art. 12 – Responsabile del progetto

Il Responsabile unico del progetto (RUP) è individuato nella persona della Dott.ssa Nora Bianchi, Responsabile dell'U.O.C. Disabilità dell'ASP AMBITO 9.

Art. 13 - Decadenza del contributo

Il contributo concesso è soggetto a decadenza e alla sua totale o parziale restituzione delle somme liquidate, nei seguenti casi:

- a) rilascio di dichiarazioni mendaci;
- b) mancata realizzazione dell'iniziativa;
- c) gravi inadempimenti agli obblighi posti a carico del Soggetto attuatore;
- d) non veridicità della documentazione prodotta in fase di rendicontazione;
- e) mancata esibizione, in fase di eventuale controllo, degli originali dei documenti di spesa prodotti in fase di rendicontazione e della documentazione attestante il pagamento delle spese rendicontate;
- f) assenza assoluta di spesa.

Qualora la dichiarazione di decadenza avvenga in data successiva all'erogazione del contributo, il Soggetto attuatore dovrà restituire l'importo percepito.

Art. 14 - Obblighi in materia di trasparenza

Il presente Avviso, così come ogni sua modifica e integrazione, in ossequio ai più generali principi di trasparenza dell'azione amministrativa, concorrenza, imparzialità, buon andamento dell'amministrazione, viene pubblicato sul sito Internet dell'ASP AMBITO 9.

Art. 15 - Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Art. 16 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

Art. 17 – Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura potrà essere proposto ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche.

Si allegano:

- Allegato 1_Domanda di partecipazione;
- Allegato 2_Proposta progettuale;
- Allegato 3_Dichiarazione Artt. 94-95 D.LGS. 36/2023;
- Allegato 4_Modello Tracciabilità dei Flussi conto dedicato (L.136/2020).

Responsabile Unico del Progetto
Dott.ssa Nora Bianchi

Jesi, lì 06.05.2024